



ACCOMPAGNARE IL RIENTRO NELLA QUOTIDIANITÀ LAVORATIVA DOPO UNA DIAGNOSI DI TUMORE, DURANTE e/o DOPO LE CURE DELLA MALATTIA

Le "entità" coinvolte nel processo di ripresa lavorativa, sono certamente in primis il paziente, ma anche il datore di lavoro ed i colleghi. Ognuno ha delle domande, delle paure, delle attese.

Chi si è ammalato vorrebbe poter continuare a lavorare e/o riprendere entro breve. Nel contempo non sa se ce la farà a tornare come prima, a garantire gli stessi standard di performance come prima della malattia. Egli può avere paura delle reazioni dei colleghi: nascono sensi di colpa perché la sua assenza può aver creato un sovraccarico lavorativo ai colleghi. Nello stesso tempo ha bisogno di sicurezza e sostegno.

Il datore di lavoro a sua volta resta nell'incertezza: se fare domande potrebbe risultare invadente; non vorrebbe mettere pressione, ma ha la responsabilità aziendale.

I colleghi hanno a loro volta dei vissuti, si domandano se e come mantenere i contatti. Altre volte vivono davvero dei sovraccarichi lavorativi dovuti ad una assenza.

Punti di vista diversi che devono essere considerati in un percorso di accompagnamento alla ripresa lavorativa e che saranno trattati dai nostri relatori.

MARTEDÌ 5 GIUGNO 2018

18.00 – 19.30

CANVETTO LUGANESE

Via R. Simen 14b, Lugano

Alba Masullo, Direttrice Lega ticinese contro il cancro.

Rosy Croce, HR Manager Migros Ticino.

Roberta Mottino, Responsabile della comunicazione di Dynamo Camp.

Moderatrice: **Samuela Barca**, Consulente in reinserimento professionale Fondazione IPT.

ENTRATA LIBERA - Iscrizioni entro il 28.05.2018
www.hr-ticino.ch / info@hr-ticino.ch



lega ticinese contro il cancro



Dynamo Camp

Right to happiness